

Massimo Marchi (Venezia, 1966)

Studia pianoforte con Anna Colonna Romano e clavicembalo con Maria Vittoria Guidi presso il Conservatorio Benedetto Marcello dove si diploma in pianoforte. Trasferitosi a Roma, si perfeziona nei successivi 5 anni in esecuzione pianistica con Rodolfo Caporali. Si diploma in Musica Elettronica sempre al Conservatorio B. Marcello con Alvisè Vidolin. Dopo aver conseguito il Master in management artistico e dello spettacolo dal vivo all'Università Cattolica di Milano, ne 1999 entra in AGON, centro milanese di ricerca e di produzione musicale e multimediale legato all'applicazione della tecnologia e dell'informatica in campo artistico. Dal 2004 è membro del cda e dal 2012 ne è Presidente.

La sua attività professionale di musicista comprende sia la regia del suono, l'esecuzione e interpretazione nei concerti e spettacoli che la direzione della produzione e la programmazione informatica degli ambienti esecutivi.

A fianco di numerose partecipazioni a festival nazionali e internazionali, esegue concerti in Italia e all'estero, realizzando la regia del suono di spettacoli e concerti e l'esecuzione dal vivo delle parti di musica elettronica, live electronics e multimediali. Un elenco non esaustivo comprende: opere (*Il letto dello storia* di F. Vacchi, Maggio Musicale Fiorentino, Firenze 2003; *Gesualdo considered as a murder* di L. Francesconi, Amsterdam 2004; *Kolot* di Y. Avital, Teatro Dal Verme di Milano, Teatro Parma 2 di Parma, Festival REC di Reggio Emilia, 2008) concerti con orchestra (*Voiceless voice in Hiroshima* di Hosokawa, *Deserts* di E. Varèse entrambi con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Sala Verdi, Festival Milano Musica, 2007 e 2009) concerti per medi e piccoli ensemble, con o senza solisti, (*A pierre* di L. Nono. Piccolo Teatro Studio di Milano, Festival Milano Musica 2000, *Caminata di Vito von Thummel* di F. Nieder, auditorium di Milano, Festival Milano Musica 2006; *Respondit* di L. Francesconi, Brescia 2009; *Una voce chiama* e *Quanta oscura selva trovai* di G. Manzoni, Milano e Treviso 2006, Festival SaT AGON-Fondazione Benetton, Treviso 2005; *Angelus Novus* di A. Melchiorre, Venezia, S. Giorgio in Isola, Padova, Basilica di S. Giustina 2007; *Spazier klang aves creaturas* di E. Flückiger, Kulturhalle Dampfzentrale Festival, Berna, Vortragssal des Museums für Gestaltung, Zurigo, Università Bicocca, Milano, Festival MiTo, 2010; *Lefkara Moirai* di Y. Avital, Lefkara, Cipro 2009; *Il tempo sullo sfondo* di A. Gentilucci, *Echo Kanyon* di K. Tanaka, Teatro Dal Verme di Milano, Festival Milano Musica 2009; *Relief Statique* e *Stanza II* di T. Takemitsu, Sala Puccini, Milano

Festival Milano Musica 2009). Oltre alla regia del suono ed esecutore live electronics sovrintende il coordinamento tecnologico/informatico musicale di molte produzioni (*Saturne* di H. Dufourt, Sala Verdi di Milano e *Cassandra* di M. Jarrell, Teatro Strehler di Milano, Festival Milano Musica 2010; *Kontakte, Stimmung e Hymnem* di K. Stockhausen, Teatro dal Verme di Milano, Festival Milano Musica 2008). Ha curato la direzione della produzione delle parti di musica elettronica di numerose nuove produzioni, tra cui le colonne sonore di F. Vacchi per *Centochiodi* e *Cantando dietro i paraventi* di E. Olmi. Nel 2012 ha progettato l'implementazione tecnologico-informatica e la regia del suono di *Turing, a staged case history*, spettacolo multimediale interattivo, produzione AGON, in cartellone al Piccolo Teatro di Milano dal 20 al 25 novembre 2012. Nel 2013 ha eseguito la regia del suono e le parti elettroniche di *Spazier_klang* di E. Flückiger e Maura Capuzzo, prod. AGON, al PAC di Milano per Piano City 2013. Ha curato l'implementazione dell'ambiente informatico esecutivo ed eseguito il live electronics e la regia del suono di *4 klang aktion* di E. Demetz per i Süd Tirol Award 2013 al Teatro Comunale di Bolzano il 19 ottobre 2013 e nel 2014 di *Paravis*, sempre di E. Demetz, per acordeon, ensemble e live electronics per il Klangspuren Festival di Schwaz, Austria, il 25 settembre 2014. Sempre nel 2014 è a Ravenna al Teatro Rasi per i Concerti dell'Accademia Filarmonica con *Anna Livia Plurabelle* di F. Paradiso.

Regie del suono e live electronics in installazioni e spettacoli più rilevanti degli ultimi 5 anni:

- *L'età d'oro di Milano XV sec* opera urbana per musica e immagini di AGON e Castagna&Ravelli, prod. AGON, Facciata di Palazzo Reale di Milano, 2015
- *Duello* spettacolo multimediale di M. Tadini, prod, AGON, Merano, Festival Transart, 2015
- *Notturmo*, audiovisual performance di G. Sancristoforo prod. AGON, prima rappresentazione Teatro Valli, Festival Aperto, Reggio Emilia 2010 e poi Teatro Out-Off, Milano, Danae Festival 2015
- *Cosmo, i 4 elementi nell'universo di Leonardo da Vinci*, spettacolo di E. Flückiger e P. Pirelli, testi di A. Felder, prod. AGON, Teatro Franco Parenti, Milano; Teatro San Materno, Ascona; Teatro Studio Foce, Lugano, 2015
- *Alle tacenti Stelle* di L. Sammarchi, Sansepolcro, Festival delle Nazioni, 2017
- *...e immediatamente diventai sapiente*, musiche di F. Paradiso, testi di G. Barbieri, prod. AGON, Sansepolcro, Festival delle Nazioni 2017, Basilica di San Vitale, Ravenna Festival 2019
- *Espace Hybride*, con il flautista M. Zurria, AGON 2018

- *Nibhodata* di R. Nova, Palazzo Reale Milano, Ethno Music Festival 2018
- 28° Festival Milano Musica, 2019 (*Etymo II* di L. Francesconi, Auditorium di Milano, Orchestra La Verdi, *Hymnem* di K. Stockhausen, Sala Verdi di Milano, *Uversa, Edentia e Paradies* di K. Stockhausen, Planetario di Milano, Festival Milano Musica 2019, *Quanta oscura selva trovai* di G. Manzoni, *Animus e Animus Iib* di L. Francesconi, Teatro Franco Parenti)
- *Verso Nikà*, di E. Flückiger, prod. AGON, Pantelleria 2019 e Fabbrica del Vapore, Milano, Festival Vapore d'Estate, 2020

È stato docente di musica elettronica e informatica musicale presso il Conservatorio C. Pollini di Padova, il Conservatorio B. Marcello di Venezia, l'Accademia Internazionale – Civica Scuola di Musica di Milano, il Conservatorio G. Verdi di Milano e il Conservatorio C. Monteverdi di Bolzano. È docente di ruolo di Musica Elettronica al Conservatorio G. Verdi di Milano.

A handwritten signature in blue ink, consisting of two distinct parts. The first part is a stylized, cursive 'A' followed by a horizontal line. The second part is a more complex, cursive flourish that ends with a small dot.